

Tennacola s.p.a.

REGOLAMENTO ORGANISMO DI VIGILANZA

Indice delle Revisioni

Revisione	Approvazione	Natura delle modifiche
Rev. 01	Organismo di vigilanza del 20/12/2019	Adozione

Sommario

1. SCOPO.....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. TERMINOLOGIA.....	3
4. RESPONSABILITA' DELL'APPLICAZIONE E DELL'AGGIORNAMENTO	4
5. MODALITA' OPERATIVE	4
5.1. COMPOSIZIONE DELL'ODV	4
5.2. FUNZIONI E POTERI DELL'ODV.....	4
5.3. FLUSSI INFORMATIVI DA E VERSO L'ODV E RELATIVA ARCHIVIAZIONE	5
5.4. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	6
5.5. REGOLAMENTO DELL'ODV	6
5.5.1. Convocazione	7
5.5.2. Modalità di funzionamento.....	7
5.5.3. Verbalizzazione delle sedute.....	7
5.5.4. Funzioni del Presidente dell'Organismo di Vigilanza.....	7
5.5.5. Durata in carica	7
5.5.6. Scioglimento dell'OdV	8
5.5.7. Cause di ineleggibilità / decadenza	8
5.5.8. Rendiconto periodico.....	8
5.6. PREVISIONE DI SPESA E REMUNERAZIONE DEI MEMBRI DELL'ODV	8
6. DIFFUSIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO.....	9

1. SCOPO

Scopo del presente documento è la definizione, la composizione e le modalità operative dell'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza è definito come quell'Organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo" che ha "il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei Modelli e di curare il loro aggiornamento" (D.Lgs. 231/2001, Art. 6, comma 1, lett. b).

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Campo di applicazione del presente documento è la gestione delle attività dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. Nel presente documento è rappresentata, infine, una bozza di Regolamento dell'OdV da sottoporre all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza, che disciplinerà il proprio funzionamento, in massima autonomia, recependo e/o modificando tale bozza di Regolamento.

3. TERMINOLOGIA

Nel presente documento i seguenti termini hanno il significato di seguito indicato:

- **D.Lgs. 231/2001:** Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'Art. 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni (s.m.i.);
- **MODELLO:** Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società che in sé raccoglie una mappatura delle attività sensibili dell'Impresa a rischio di commissione del reato specifico, uno schema delle procedure organizzative e gestionali, con le conseguenti azioni di controllo (tipologia, responsabilità e periodicità) a presidio del rischio, una *cross reference* fra i reati specifici e la struttura documentale presente in Impresa a supporto del Modello stesso;
- **OdV:** Organismo di Vigilanza previsto dall'Art. 6 del D.Lgs. 231/2001, avente il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del MODELLO, nonché sull'aggiornamento dello stesso;
- **Reati:** i reati ai quali si applica la disciplina prevista dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
- **Sistema Disciplinare:** insieme delle misure sanzionatorie applicabili in caso di violazione del documento portante del Modello e del Codice Etico;
- **Società o Impresa:** XXXXXX s.r.l.

4. RESPONSABILITA' DELL'APPLICAZIONE E DELL'AGGIORNAMENTO

La responsabilità dell'applicazione del presente documento è nell'Organismo di Vigilanza.

Eventuali modifiche al presente documento possono essere apportate e specificatamente autorizzate dall'Organismo di Vigilanza medesimo.

I suggerimenti per modifiche e/o integrazioni possono giungere anche all'Organismo di Vigilanza.

5. MODALITA' OPERATIVE

Nel presente capitolo vengono descritte le modalità operative per l'applicazione delle funzioni dell'Organismo di Vigilanza a cui non competono né possono essere attribuiti, neppure in via sostitutiva, poteri di intervento gestionale, decisionale, organizzativo o disciplinare relativi allo svolgimento dell'attività della Società.

5.1. COMPOSIZIONE DELL'ODV

L'Organismo di Vigilanza di **Tennacola s.p.a.** è composto da consulenti esterni scelti sulla base dei requisiti di professionalità, onorabilità, competenza, indipendenza e autonomia funzionale.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono nominati con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione che valuterà, con periodicità triennale, l'adeguatezza dell'Organismo di Vigilanza in funzione di possibili cambiamenti della Società e dei risultati delle attività svolte.

Le caratteristiche dell'Organismo di Vigilanza sono determinate dal possesso di requisiti relativi all'autonomia di poteri di iniziativa e controllo, all'assenza di compiti operativi, all'adeguata competenza specialistica ed alla continuità di azione.

5.2. FUNZIONI E POTERI DELL'ODV

Le funzioni dell'Organismo di Vigilanza sono rappresentate dall'attività di vigilanza e monitoraggio del Modello, dalla valutazione della sua adeguatezza (efficacia nella prevenzione del rischio di commissione del reato), dall'analisi dello stato di aggiornamento nonché dalla promozione del Modello stesso, dalla definizione di un piano annuale di verifiche coerenti con il Modello e con i piani di Audit sui Protocolli di prevenzione di **Tennacola s.p.a.**

Le modifiche e integrazioni del Modello, su proposta motivata da parte dell'Organismo di Vigilanza, sono rimesse alla competenza dell'Organo amministrativo di **Tennacola s.p.a.** che vi provvederà.

Ulteriore funzione dell'Organismo di Vigilanza è la gestione ed il controllo dei flussi informativi da e verso l'OdV stesso. A questo si aggiunge il compito di promuovere iniziative per diffondere la conoscenza e la comprensione del Modello attraverso opportuni documenti informativi e attività formativa.

In relazione ai contenuti dei flussi informativi viene fatto rimando alla specifica sezione contenuta nelle singole Parti speciali del Modello Organizzativo redatto dalla società **Tennacola s.p.a.**

L'Organismo di Vigilanza redige un rapporto sulle criticità riscontrate durante i propri controlli; sulla base di tale indicazione l'organismo titolare del potere disciplinare adotta sanzioni disciplinari così come definite nel documento "Sistema Disciplinare" a fronte delle sue proprie specifiche attività di controllo.

L'Organismo di Vigilanza ha il potere di accedere, senza alcuna limitazione, ad ogni informazione della Società per le attività di indagine, analisi e controllo necessarie all'espletamento dei propri compiti.

L'Organismo di Vigilanza, ad inizio anno, pianifica le attività di funzionamento e di audit da svolgere al fine di garantire che il Modello sia efficacemente attuato e sia idoneo a prevenire la commissione dei reati presupposto.

5.3. FLUSSI INFORMATIVI DA E VERSO L'ODV E RELATIVA ARCHIVIAZIONE

Tutte le informazioni, i dati e le notizie attinenti l'attuazione del Modello sono comunicate all'Organismo di Vigilanza da parte di dipendenti, collaboratori, fornitori e clienti di **Tennacola s.p.a.**

L'Organismo di Vigilanza valuterà le segnalazioni ricevute e gli eventuali provvedimenti conseguenti a sua discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione.

Le segnalazioni potranno essere inviate in forma scritta, oppure potranno essere raccolte e verbalizzate dall'Organismo di Vigilanza, ed avere ad oggetto ogni violazione o sospetto di violazione del Modello.

L'Organismo di Vigilanza agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

L'obbligo di informazione grava in genere su tutto il personale che venga in possesso di notizie relative alla commissione dei reati all'interno di **Tennacola s.p.a.** o a "prassi" non in linea con le regole di comportamento descritte nel Codice Etico.

Un canale informatico dedicato è istituito al fine di facilitare i flussi informativi; è definita una casella di posta elettronica con il seguente indirizzo: odv231@tennacola.it
Tale casella sarà accessibile solo ai membri dell'Organismo di Vigilanza.

5.4. OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

I componenti dell'Organismo di Vigilanza sono tenuti al segreto in ordine alle notizie ed informazioni acquisite nell'esercizio delle loro funzioni. Tale obbligo, tuttavia, non sussiste nei confronti dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza assicurano la riservatezza delle informazioni di cui vengano in possesso, in particolare se relative alle segnalazioni che agli stessi dovessero pervenire in ordine a presunte violazioni del Modello.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza si astengono, inoltre, dal ricercare ed utilizzare informazioni riservate, per fini diversi da quelli di cui all'Art. 6 del D.Lgs. 231/2001, o in ogni caso per scopi non conformi alle funzioni proprie dell'Organismo di Vigilanza.

In ogni caso, ogni informazione in possesso dei membri dell'Organismo di Vigilanza viene trattata in conformità con la legislazione vigente in materia.

L'inosservanza dei suddetti obblighi implica la decadenza automatica dalla carica di membro dell'Organismo di Vigilanza.

5.5. REGOLAMENTO DELL'ODV

L'Organismo di Vigilanza disciplina il proprio funzionamento attraverso la redazione di un proprio apposito regolamento, di cui si riporta una linea guida che potrà essere modificata e adattata alle esigenze dell'Organismo di Vigilanza nominato dall'Organo Amministrativo di **Tennacola s.p.a.**

5.5.1. Convocazione

L'Organismo di Vigilanza si riunisce, almeno 4 volte all'anno, su iniziativa del Presidente dell'Organismo medesimo. Per ogni argomento da trattare deve essere messa a disposizione dei membri la relativa documentazione. L'Organismo di Vigilanza si riunisce altresì per iniziativa della maggioranza dei suoi componenti ogni qual volta si ritenga opportuno intervenire sui processi sensibili o situazioni anomale.

5.5.2. Modalità di funzionamento

L'Organismo di Vigilanza è validamente riunito quando è presente la maggioranza dei membri. Ogni membro dell'Organismo di Vigilanza esprime un voto. Le decisioni dell'Organismo di Vigilanza sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

L'Organismo di Vigilanza può convocare durante la riunione, per consulenza, addetti della Società o consulenti esterni con esperienza in specifiche aree.

5.5.3. Verbalizzazione delle sedute

Delle riunioni dell'Organismo di Vigilanza viene redatto un sintetico verbale da parte del segretario nominato dall'Organismo di Vigilanza stesso, anche al di fuori dei suoi componenti. Il segretario su mandato del Presidente cura la stesura dell'ordine del giorno, l'invio delle convocazioni, la redazione dei verbali delle riunioni e la predisposizione delle informative periodiche all'Organo Amministrativo di **Tennacola s.p.a.**

I verbali sono firmati dai componenti intervenuti alla riunione e dal segretario verbalizzante e sono conservati dallo stesso Presidente.

5.5.4. Funzioni del Presidente dell'Organismo di Vigilanza

Il Presidente dell'Organismo di Vigilanza, nominato nella prima riunione di convocazione dell'Organismo di Vigilanza, oltre a convocare e presiedere le riunioni dello stesso, coordina i lavori e dà esecuzione alle sue determinazioni.

5.5.5. Durata in carica

L'Organismo di Vigilanza dura in carica 3 anni e i componenti sono sempre rieleggibili. L'Organismo di Vigilanza decaduto conserva le proprie funzioni fino all'insediamento del nuovo Organismo di Vigilanza. Qualora un componente risultasse assente ingiustificato per più di 2 volte consecutive alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza, egli decade dall'incarico. La decadenza è pronunciata dall'Organo Amministrativo che provvederà alla sua sostituzione.

Qualora un membro dell'Organismo di Vigilanza intenda rinunciare all'incarico deve darne pronta e motivata comunicazione all'Organismo di Vigilanza e all'Organo Amministrativo che provvederà alla sua sostituzione.

La revoca dell'incarico di membro dell'Organismo di Vigilanza può avvenire solo attraverso delibera dell'Organo Amministrativo e solo in presenza di giusta causa: perdita di requisiti di eleggibilità (professionalità, onorabilità, competenza, indipendenza e autonomia funzionale); inadempimento degli obblighi afferenti all'incarico; mancanza di diligenza nell'esercizio dell'incarico; mancanza di collaborazione con gli altri membri dell'Organismo di Vigilanza.

5.5.6. Scioglimento dell'OdV

L'Organismo di Vigilanza è automaticamente sciolto qualora venga meno la periodicità della convocazione. L'Organo Amministrativo provvede al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza.

5.5.7. Cause di ineleggibilità / decadenza

Non possono essere eletti alla carica di componente dell'Organismo di Vigilanza coloro che abbiano subito sentenze di condanna passate in giudicato per reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i. o che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici, che amministrino imprese o organizzazioni che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano o contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona, e che si trovano comunque nelle condizioni ostative previste dal Codice Etico della Società.

5.5.8. Rendiconto periodico

L'organismo di Vigilanza elabora con cadenza annuale un rendiconto della propria attività e fornisce all'Organo Amministrativo un quadro completo delle attività svolte e, ove è il caso, in corso di svolgimento e/o programmate.

5.6. PREVISIONE DI SPESA E REMUNERAZIONE DEI MEMBRI DELL'ODV

Con la delibera di approvazione del presente documento e di nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza viene a quest'ultimo attribuita una dotazione finanziaria annuale. Tale dotazione iniziale potrà essere incrementata quando necessario e per quanto necessario. Tale disposizione consente all'OdV di far fronte alle spese di natura urgente o riservata (quali ad esempio consulenze, etc...).

La remunerazione spettante ai componenti dell'Organismo di Vigilanza è stabilita all'atto della nomina con specifico verbale dell'Organo Amministrativo.

6. DIFFUSIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento è diffuso ai membri dell'Organismo di Vigilanza (OdV) e ai componenti dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale della società **Tennacola s.p.a.**